



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante pagamento del modello F24 del 18/02/2022, giusta dichiarazione di e-distribuzione prot. n. 158238 del 23/02/2022.

Prot. n. 11439 del 29/06/2022

E-DISTRIBUZIONE
Divisione Infrastrutture e Reti – Area Lazio-Sicilia
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

e, p.c. Comune di PIANA DEGLI ALBANESI
protocollo@pec.pianalbanesi.it

Comune di ALTOFONTE
comune.altofonte@gigapec.it

Comune di SANTA CRISTINA GELA
santa_cristina_gela@pec.it

Responsabile Unico
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

*****AIU a favore di e-distribuzione s.r.l. - Lavori nei Comuni di Piana degli Albanesi, Altofonte e Santa Cristina Gela*****

- **Lavori:** Ricostruzione in cavo aereo di tratti di linea in MT denominate "Presa" per il potenziamento del servizio della zona, "Smart Grid Cabina Primaria Guadalami" – lotto 1, nei Comuni di Altofonte, Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela
- **Comuni interessati:** Piana degli Albanesi – Altofonte – Santa Cristina Gela (PA)
- **Ditta:** e-distribuzione – Via Ombrone, 2 – 00198 – Roma – P.IVA 02956630848

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con D.P. n. 9, del 6 maggio 2021, pubblicate sulla G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021 - Supplemento ordinario n. 2;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la nota prot. 11357 del 28/06/2022 con la quale il Segretario Generale di questa Autorità di Bacino ha delegato il Dirigente del Servizio 4, Ing. Giuseppe Dragotta, “*all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluse le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022, rese dai servizi di Palermo, Agrigento, Messina e Catania*”;

VISTA la nota prot. 851944 del 11/10/2021, assunta al protocollo di questa Autorità n. 15574 del 12/10/2021, con la quale la società e-distribuzione s.r.l. ha chiesto l’autorizzazione per la ricostruzione in cavo aereo di tratti di linea in MT denominate “*Presa*” per il potenziamento del servizio della zona, “*Smart Grid Cabina Primaria Guadalami*” – lotto 1, nei Comuni di Altofonte, Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela;

VISTI gli elaborati progettuali presentati dalla e-distribuzione s.r.l. allegati alla sopraccitata istanza;

PRESO ATTO che tra gli elaborati allegati all’istanza non era presente l’attestazione prevista dall’art. 36, commi 1 e 2, della L.R. n. 1/2019, che questa Amministrazione è tenuta ad acquisire tale prima del rilascio di qualsiasi titolo abilitativo o autorizzativo di competenza a privati cittadini e/o imprese, nonché l’attestazione di avvenuto pagamento dell’imposta di bollo (pari a € 16,00) prevista dalla normativa vigente per il rilascio del titolo autorizzatorio;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 16513 del 25/10/2022 è stato chiesto alla società e-distribuzione srl di integrare la documentazione trasmessa con le attestazioni sopra riportate, e che la ditta con nota prot. n. 158238 del 23/02/2022 (prot. AdB n. 3170 del 23/02/2022) ha trasmesso le integrazioni richieste;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che come si evince dagli elaborati trasmessi il progetto oggetto di istanza riguarda una variante non sostanziale di ricostruzione in cavo aereo di tratti di linea in MT denominate “*Presa*” per il potenziamento del servizio della zona, “*Smart Grid Cabina Primaria Guadalami*” – lotto 1, nei Comuni di Altofonte, Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela;

CONSIDERATO che la tratta di linea denominata “*presa*” ricadeva in aree censite nel PAI del Bacino del Fiume Belice (057) in vigore come ad alta pericolosità geomorfologica (P4), conseguente alla presenza dei dissesti di codice 057-6PB-032 e 057-6PB-069, con nota prot. n. 8913 del 06/07/2020 si è chiesto a e-distribuzione di effettuare uno studio di compatibilità geomorfologica di dettaglio dei dissesti sopra citati in conformità al Decreto 25 novembre 2014, n. 1067;

PRESO ATTO che secondo quanto comunicato da e-distribuzione con nota prot. n. 851944 del 11/10/2021 la variante al progetto prevede che la tratta di linea elettrica denominata “*presa*” da 1 a 54 non sarà oggetto di lavori, e pertanto le opere da realizzare non risultano ricadere in aree in dissesto o pericolose censite nel PAI in vigore;

CONSIDERATO che le opere previste dal progetto prevedono l’attraversamento del *Vallone del Drago* e del *Vallone Guadalami*, e pertanto ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523 necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 96 e segg.;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano gli alvei dei seguenti corsi d'acqua:

Corso d'acqua	Comune	Area demaniale	Provincia	N. elenco corsi d'acqua pubblici	N. elenco dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione (DPR 16/12/1970, n. 1503)
Vallone del Drago	Piana degli Albanesi	SI	Palermo	197	1171
Vallone Guadalami	Piana degli Albanesi	SI	Palermo	Non riportato nell'elenco delle acque pubbliche, ma censito al Catasto Terreni "Acque esenti da estimo"	

PRESO ATTO che l'attraversamento dei succitati corsi d'acqua avverrà in forma aerea, con cavo elicord di MT sorretto da pali di altezza di circa 8 metri, collocati a una distanza dalla fascia di rispetto del corso d'acqua superiore a 10 metri;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità geomorfologico e idraulico di cui alle Norme di Attuazione del Piano del Piano per l'Assetto Idrogeologico, non necessita parere di questa Autorità in considerazione che le opere da realizzare non interferiscono con il PAI in vigore;

RILASCIA

alla Società e-distribuzione s.r.l. "nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti,

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- che venga predisposto un piano di manutenzione dell'elettrodotto;
- che vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- che il soggetto proponente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- che venga sollevata in maniera assoluta questa Autorità di Bacino da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- che sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Geol. Giovanni Mauro

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 4

Ing. Giuseppe Dragotta